COPIA

COMUNE DI SEMPRONIANO
(Provincia di Grosseto)

Verbale di deliberazione
GIUNTA MUNICIPALE

Delibera n. 34 del 28/04/2017

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151 COMMA 6 E ART. 231 COMMA 1 D.LGS. 267/2000) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2016.

L'anno duemiladiciassette e questo dì ventotto del mese di aprile alle ore 15,15 in Semproniano nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor BRUGI FROF.SSA MIRANDA - SINDACO

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
BRUGI FROF.SSA MIRANDA	SINDACO	s	
CORSETTI LUCIO	VICE-SINDACO		s
GIOMARELLI GIACOMO	ASSESSORE	s	

Presenti 2 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Dott. Fabrizio Ferini Vice Seg Segretario Generale incaricato della redazione del verbale.

Il Sindaco riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, e 13;

- l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:
  "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

- l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 28/07/2016, si è avvalso della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232, per il quale:
  "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017",
  e che pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227:
  "*Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato";*

VISTO l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

RICHIAMATI

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267*;*
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

RICHIAMATI in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

PRESO ATTO CHE:

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016., approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 30/06/2016, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;

- il Consiglio Comunale ha provveduto con proprio atto n. 32 del 28/07/2016 ad approvare l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del d.lgs 267/2000;

- con delibera di Consiglio Comunale n 46 del 12/012/2016 si è provveduto a modificare, rispetto a quanto precedentemente deliberato con atto n. 12 del 13/05/2015, i tempi e la rata di ripiano del maggior disavanzo di amministrazione al 1^ gennaio 2015 determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'art.

3 , comma 7, del d.lgs118/2011., stabilendo un ripiano in 29 anni a partire dall'esercizio 2016 in quote costanti pari ad € 7.417,69;

- il Tesoriere Comunale in ottemperanza al disposto dell'art. 226 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha reso il proprio conto per l'esercizio 2016, che le scritture in esso riportate corrispondono perfettamente alle scritture contabili dell'ente e che lo stesso è stato parificato con atto di Giunta n.11 del 07/02/2017;

- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, e che lo stesso è stato parificato con atto di Giunta n. 12 del 07/02/2017 e 15 del 16/02/2017

- l'economo comunale ha reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, e che lo stesso è stato parificato con atto di Giunta n. 13 del 07/02/2017

- con delibera di Giunta n. 27 del 11/04/2017 è stato aggiornato l'inventario per l'anno 2016

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 26/04/2017 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2016 e agli anni precedenti;

ESAMINATO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016:

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 espresso in data 28/04/2017:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Bigazzi Francesca

D E L I B E R A

1) **DI APPROVARE** quali allegati facenti parte integrante della presente deliberazione:
- la Relazione sul rendiconto della Gestione 2016 (allegato A),
- il Rendiconto dell'esercizio 2016 secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 Allegato 10 – schemi aggiornati al DM 4 agosto 2016 (allegato B)

2) **DI DARE ATTO** che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, presenta le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				60.011,49
RISCOSSIONI	(+)	628.922,83	2.043.288,59	2.672.211,42
PAGAMENTI	(-)	510.581,21	1.954.037,83	2.464.619,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			267.603,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			267.603,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	698.757,41	423.960,44	1.122.717,85
RESIDUI PASSIVI	(-)	120.057,70	381.091,05	501.148,75

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			21.751,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			89.808,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			**777.792,46**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016.	521.220,96
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per regioni)	-
Fondo anticipazione liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (solo per le regione)	-
Fondo perdite società partecipate	1.250,65
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	6.389,73
Totale parte accantonata (B)	**528.861,34**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	170.211,11
Vincoli derivanti da trasferimenti	59.376,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.951,64
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	**232.539,47**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**189.977,11**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**- 173.585,46**

3) **DI DARE ALTRESI' ATTO**
- che il disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2015 ammontava ad € 211.821,02
- la quota di ripiano 2016 era pari ad € 7.417,69

e che pertanto il rendiconto 2016 non risulta in disavanzo essendo il disavanzo attuale inferiore a quello risultante al 31/12/2016 detratta la quota di ripiano (€ 204.403,33);

4) **DI DARE MANDATO** al responsabile del servizio finanziario di effettuare le dovute verifiche e ricalcoli sul Patto di Stabilità a seguito delle risultanze oggi approvare, e di procedere immediatamente a ricertificare le medesime se necessario e comunque entro la data limite del 30/06/2017;

5) **DI SOTTOPORRE**, secondo quanto previsto dall'art. 30 del vigente regolamento di contabilità, all'esame dell'organo di Revisione tutti i documenti previsti dal presente provvedimento e dalla normativa per la predisposizione della relazione di competenza;

6) **DI METTERE A DISPOSIZIONE** dei Consiglieri comunali secondo quanto previsto dall'art. 30 del vigente regolamento di contabilità, lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 e gli allegati allo stesso.

Al termine nessun intervenendo

Udita la proposta di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con voti favorevoli unanimi

APPROVA

La presente proposta di deliberazione.

Con separata ed unanime votazione favorevole , stante l’urgenza, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

F.to Il Sindaco *F.to Il Segretario Generale*

BRUGI FROF.SSA MIRANDA *Dott. Fabrizio Ferini Vice Seg*

_____ _____

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **16/05/2017** al **31/05/2017** al n. **205** del Registro delle Pubblicazioni

Il Funzionario Incaricato

F.to Dott. Fabrizio Ferini

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line.

Semproniano lì _____ *F.to* Il Funzionario Incaricato

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì .....

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993